Indicatori per la compilazione PDF

CIRCOLO DIDATTICO

"G. OBERDAN"

INDICATORI PER LA COMPILAZIONE DEL PROFILO DINAMICO FUNZIONALE PER SOGGETTI IN SITUAZIONE DI HANDICAP

COGNITIVA

LIVELLO COGNITIVO DI SVILUPPO

- Livello pre-operatorio 24 " (PRE-CONCERNACE)) PENSIERO INNUHVO 1/4 com
- Operatorio concreto 7-12" cuin
- Operazioni formali no emi

STRATEGIE COGNITIVE UTILIZZATE (funzionamento metacognitivo)

- non ha strategie stabili di apprendimento
- apprendimenti di tipo imitativo
- apprendimenti attivo/concreto
- apprendimenti iconici
- apprendimenti simbolici

USO INTEGRATO DELLA PLURALITA' DELLE INTELLIGENZE

non usa i modo integrato le intelligenze

PROBLEM SOW. NO

intelligenze utilizzate: linguistica

logico-matematica

spaziale

musicale

corporeo-cinestesica

interpersonale

intrapersonale

AREA LINGUISTICA

DECODIFICA

- a) Decodifica etichette verbali:
 - oggetti
 - azioni
- b) Comprende semplici istruzioni che contengono la preiscrizione
- di elementari azioni
- c) Comprende ordini che richiedono il riconoscimento di relazioni spazio-temporali
- d) Comprende apprezzamenti (quantitativi-qaulitativi-morali)
- e) Comprende la narrazione di un avvenimento
- f) Comprende la narrazione di una storia
- g) Comprende un testo scritto

Deurla

- h) Comprende un testo registrato i) Comprende un testo audio-visivo CODIFICA B2. ARHEOLANING DELLA PAROLA ORCIANILLANOWS IN FRASE a) Fa uso di lallazione b) Pronuncia in modo incomprensibile c) Fronuncia in modo incompleto d) Parla troppo lentamente e) Parla troppo in fretta f) Balbetta g) Ha difetti di pronunzia h) Ripete solo l'ultima parte delle parole Altera qualche lettera delle parole 1) Ripete parole m) Ripete frasi semplici n) Ripete frasi complesse C) Nomina su figure (oggetti-azioni) p) Nomina qualita' di oggetti q) Usa termini di relazione spaziale r) Usa termini di relazione temporale
- FUNZIONALITA' COMUNICATIVA

V) Usa frasi complesse con secondarie e diverse espansioni.

- a) Non usa il linguaggio per comunicare con gli altri
- b) Comunica con atteggiamenti mimico-gestuali
 - con lo sguardo - con il movimento

z) Usa soltanto il dialetto x) Intercala frasi dialettali

- con cenni di assenso e/o diniego
- con i gesti

s) Usa pronomi

u) Usa negazioni

- con il sorriso
- c) Esprime antipatie e simpatie

t) Usa termini di relazione causale

- d) Usa il linguaggio per esprimere bisogni
- e) Usa il linguaggio per chiedere aiuto
- f) Usa il linguaggio per chiedere informazioni

while delle commi cossone rechele

weodolsto . B4. LINGUAGGI ALTERNATIV ED INTECRATIVI

- a) Usa codici alternativi:
 - grafico-pittorico
 - musicale
 - corporeo

b) Usa in modo integrato i diversi linguaggi

TOSHURA-Attremet to Aneusa o presense oldes reversos

SENSORIALE AREA

C1. FUNZIONE VISIVA

normale ipovedente

cieco

a) fissa con lo squardo oggetti fermi

b) segue con lo squardo oggetti in movimento

c) osserva con attenzione le immagini di un libro

d) osserva l'adulto che disegna

e) ricerca oggetti che l'adulto ha usato in sua presenza

f) riesce ad abbinare oggetti uguali per:

colore forma dimensioni spessore direzione

g) riesce ad abbinare oggetti ad immagini

h) riesce ad abbinare immagini uguali per:

colore forma dimensione spessore direzione

i) riconosce i colori in base al nome

1) denomina i colori

m) sa ricopiare semplici forme

n) sa ricopiare semplici forme geometriche

C2. FUNZIONE UDITIVA

deficit totale parziale

defict apparente

a) si gira in direzione di un suono

b) si mostra impaurito di fronte a rumori forti ed inattesi

c) presta attenzione alla voce umana

d) risponde quando viene chiamato per nome

e) usa oggetti per produrre un suono

t) riconosce i rumori cella vita quaotidiana

g) abbina i suoni aglim oggetti che li producono

h) riconosce ad occhi chiusi oggetti di uso quotidiano dal rumore

i) riconosce ad occhi chiusi la voge_di alcuni compagni

1) sa imitare inflessioni della voce

m) sa riprodurre semplici ritmi

40. AREA PSICOMOTORIA

COCRDIMANIONE GENERALE DEI 160 NICEAGE

Breiminosiem dei men.

Orientemento et la feute del mono

Provenience stel meuro

a) cammina da solo

con un supporto

non cammina

b) cammina in modo disinvolto

c) sale e scende le scale: a carponi

senza appoggio

· Condinasan cento-

Percentane dalla figura spend

alassane sportale

alternando 1 piedi

- d) afferra e rilancia oggetti
- e) segue un percorso
- f) sa rotolare
- g) sa striscire

MOTRICITA' FINE D1.

- a) sa afferrare oggetti piccoli uno per volta
- b) sa manipolare pongo, sabbia, plastilina
- c) sa coordinare i movimenti delle due mani PREVISIONE

Quittello- omplesso- duestour forse -PRASSIE SEMPLICI E COMPLESSE esposite obt presidence programme le requence president, finalimale ad childre semplies a con pre

- a) sa abbottonare/sbottonare
- b) sa avvitare/svitare
- c) ritagliare e sforbiciare
- d) annodars
- e) piegare
- f) stracciare
- g) esegue il tratto grafico con sufficiente pressione
- h) tiene correttamente una matita in mano
- sa in filare palline
- copia le fondamentali linee
- m) sa copiare immagini grafiche complesse
- n) colora rimanendo all'interno dei margini

- a) riconosce le parti fondamentali del corpo
 - su se stesso
 - su altri
 - su un'immagine

toffe.

copoede di mitosone del gesto.

- b) denomina le parti fondamentali
- c) sa toccare su richiesta le parti del corpo
- d) sa disegnare la figura unana
- e) vcrbalizza sulle varie posizioni del corpo
- t) conosce l'uso delle principali parti del corpo

AREA DELLA COMUNICAZIONE

El. CANALI PRIVILEGIATI

- a) gestuale
- b) verbale
- c) grafico-pittorico
- d) espressivo-drammatizzazione
- e) altro Musicale.....

E2. CONTENUTI PRIVILEGIATI

 a) relativi alla soddisfazione di bisogni personali alla dimensione egoica alla dimensione sociale

MODALITA' (STILE) INTERAZIONE COMUNIC

- a) nessuna modalita' di interazione comunicativa
- b) autocentrato
- appointmine
- c) etarocentrato
- agrentto

AREA NEUROPSICOLOGICA

a) mostra capacita' organizzative delle informazioni nella memoria a brove termine memoria di lavoro memoria a lungo termine

ATTENTIVA

- a) spontanea Musicla
- b) discontinua
- c) disturbata
- d) volontaria
- e) stabile
- f) ridotta burola
- g) scarsa
- h) deficitaria

ORGANIZZAZIONE-SPAZIO/TEMPORALE

- a) utilizza congruentemente lo spazio topologico in rapporto a se stesso acli altri
- b) non sa stabilre una sequenza
- c) usa le coordinate temporali in modo congruente
- d) riconosce i mcmenti della giornata in famiglia
 - a scuola
- Rema- alopo-pai Mmultaneite e) distingue ieri oggi domani

AUTONOMIA AREA DELL'

PERSONALE

- alimentazione
- controllo sfinterico
- igiene
- svestirsi e svestirsi

GZ - SOCIALE

T don i coetangi:passivo partecipa per imitazione partecipa attivamente

> Mules familia Ofmysto das ecetames Adulti externe

privilegia i giochi individuali

privilegia giochi collettivi

- si interessa alle attivita' di gruppo

conosce le regale

reagisce alle regole (isolamento o aggressione)

 si adegua alle regole comprende le regole

con l'adulto a casa:

riconosce i membri del suo nucleo familiare svolge autonomamente picccli compiti ha uno spazio personale in casa come passa il tenpo libero esce da casa: solo

accompagnato

con l'adulto a scuola:

riconosce i memori del suo gruppo-classe svolge autonomamete piccoli compiti utilizza uno spazio personale in classe esce dalla classe autonomamente

APPRENDIMENTO SCOLASTICO

SELF-IMAGE

a) ha un immagine positiva di se'- Valore in 3º presente.

b) ha un immagine negativa di se' Heure- Qura di set

c) rappresenta i suoi vissuti emozionali Molego interno Haffenenic creeks sichs

RELAZIONE OGGETTUALE

a) ha instaurato rapporti affettivi con le figure di riferimento

b) oggetti affettivi di tipo parziale

c) oggetti affettivi di tipo totale

I3. SESSUALITA'

DELLA SOCIALIZZAZIONE

SELF EVALUATION

(la capacita' di autovalutare le proprie competenze/abilita' sociali) organinostone curousma. Capacità di more da solo

EFFICIENZA ESPLORATIVA

a) offre/chiede spontaneamente aiuto ad un compagno

b) scanmbia oggetti o giocattoli nel gioco

c) divide dei giochi o del cibo

d) giioca cooperativamente con un compagno in un gioco interattivo

e) cerca altri con cui lavorare o giocare

Curiosla femolisachai Relavament cal musto in mucho adequato f) ignora gli altri

g) e' sensibile ad un atteggiamnto di incoraggianento da parte dell'adulto

h) contribuisce attivamente all'attivita' di gruppo

L3. INTERAZIONE NEL GRUPPO

a) si limita ad osservare i compagni che giocano b) sembra non accorgersi dei compagni

c) imita i giochi dei compagni d) tenta di partecipare ai giochi dei compagni e) respinge i compagni che vogliono gicare con lui

f) gioco con 1 o 2 compagni g) gioca con gli altri ma non prende iniziativa

H) gioca cooperativamente con gruppi di tre o piu' compagni

- Differenziazione tra mondo interno ac esterno fra se e non-se
- 2) Riconoscimento del fatto cho la vita os chica propria è diversa da quella altru:
- Differenziazione tra tipi diversi di attività esionica, in particolare tra ricordi venie propri ed altre forme di rappresentazione.
- 4) Differenziazione tra casi in cui die una specifica richiestalio esigenza di ricordare imemoria intenzionale) ed altri casi (memoria incidentale).
- Piena consacevolezza del fattofone si può dimenticare e che si può far qualcosa di più funti prese per ricordare.
- 6. Abbozzi di intuizioni tooriche .elative ai a spiegazione della dimenticanza.
- 7. Aboozzi di intuizioni relative all' esistenza di differenze individuel' esia: isto she ceteris pari suò c'è chi può ricordare una qualsiasi informazione e shi no.
- 5. Conososnza implicita di strategia mnestione
- 9 Conoscenza delle integrazioni esistenti fra le varie attività menta il e accozzi, di una teoria integrata della mente.
- 10) Riconoscimento del fazo che la ripetizione del materiale minestico ne favorisce il ricordo
- 11: Ficonoscimento del fatto che una maggiore elaporazione del materiale minestico porta procepitmente a ricordordare di più.
- 12 Riconoscimento del fatto che non ricordare non significa necessariamente aver perduto l'informazione.
- 13) Comprensione del medicanismo associativo.
- (4) Comprensione delle implicazioni dei differenti compiti mnestici.
- 15 Sviluppo di una proponeione a valutare le proprie capacità di membria del mantere in and componem-nt conseguenti, a progressivo affidamento alla propria capacità autovalutativa.
- 18. Capire che è uille ionere satto controllo il propolio processo di apprendimento.

un'illumagine mono vivida el è rimasta particolarmane impressa alta memoria. Que se eventi provocano induporamente esperienze consapevoli che el ciutano a coltraparti dello ifficostori sul funzionamento della memoria. Dal punto di vista educativo, si rimasti da ciò l'implicazione che è importante creare situazioni notte a sviluppare esperienza metacognitivo.

Il bambino può acquisire conoscenze menacognitare anthe attraverso gii anni. I può i dell'ambiente culturale è provato da alcune ricerche che banno mostrato la relazione esistente fra concentualizzazioni dei genitori e degli assegnanti da un lato, e idee dei bambini dall'attro. Ad esempio, gli insegnanti nondomericani attributsconomeggiore importanza al ruolo dell'impogno, mentre gii insegnanti tedeschi tendono adli insegnate un numero maggiore di strategie specifiche, aspetti che si riflettono sulle concentualizzazioni dei bambini (Kurtz e al., 1990), avantre perole, in seguita non

PREPARAZEINE DEL PRESENTE PROGRAMMA 19

TABELLA 2 Struttura della prima formulazione di programma metacognitivo

ABILITÀ FONDAMENTALI A. PREREQUISITI 1. IMITAZIONE 2. ATTENZIONE USO FUNZ. OGGETTO 4. gestuale SIMBOLIZZA-ZICNE LINGUAGGIO VERBALE verbale CONCETTO QUANTITÀ CONCETTO TEMPO O. produttivo ricettivo



PROFILO DINAMICO FUNZIONALE

A.A.2005/2006

AREA COGNITIVA			
Livello di sviluppo rag	giunto:	g (a)	2
		10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 1	
Senso-motorio : -	scopre attraverso l'uso bocca;	o dei 5 sensi (tocca, ma	nipola, porta in
:		problemi attraverso pro e le azioni di un modello o visivo;	
	riconosce oggetti		
Pre-operatorio: -	imitazione differita: in vicine;	nita tutte le persone ch	ie gli stanno
	sperimenta: "far finta' linguaggio: impara ad a	in forma di gioco le czi ' di fare qualcosa o "gio ssociare alcune parole o	care un ruolo";
	azioni;	·	
-	atteggiamento del bar	[2] 20 2 [2] 2.	
	ragionamento e analogi	ico: dal particolore al po	irticolare.
Stile cognitivo:	*	5%	
di probl	to alla struttura", elabor emi mettendo in atto str unitarie, solistiche;		
	ato al dettagli", utilizza : bale e razionale;	strategie su operazioni	concettuali di
impulsivo: portati globale)	o all'azione immediata e (con un'emotività intenso	ı (vicino al
riflessivo: proget	tatore e controllore del	l'emotività (vicino all'ar	nalitico);
intuitivo: solta fo	cilmente alle conclusioni	i.	

s	stematico: ama programmare le attività seguirle e portarle a termine;
□ v	erbale: ricorda meglio le parole ed ha difficoltà in compiti di tipo visivo:
4	
	visuale: ricorda meglio gli oggetti e le immagini.
ATT	IVITA' per individuare il livello di sviluppo del bambino:
	pre attraverso luso dei 5 sensi: osservazione del gioco spontaneo con i giocattoli:
per	vedere se: - li manipola,
	- li porta in bocca
7.11	 li usa in moniera funzionale: costruisce qualcasa con le costruzioni;
- scc	pre la soluzione di problemi attraverso prove ed errori: chiedere di prendere
	qualcosa che implica l'uso di un mezzo per raggiungerla o di un'azione;
- imi	ta i comportamenti e le azioni di un modello anche quando scompare dal suo campo
VISI	ivo: canti che implicano l'esecuzione di gesti, il gioco delle scatolette per imitare
	andature di animali e loro versi;
	onosce oggetti: su richiesta verbale deve indicare o prendere oggetti a lui noti o di uso comune.
- gio	co simbolico: "far finta di" cucinare, riparare qualcosa, canto: "Intorno alla vasca":
ATT	IVITA' per individuare il suo stile cognitivo:
	 osservazione di immagini di oggetti o di oggetti stessi per
	vedere se ne individua i particolari.
-	- Attraverso l'immagine, l'aggette o l'indicazione compie
	Un'azione.
	A LINGUISTICO-COMUNICATIVA
Comp	orensione: - comprende parole di uso comune
	- comprende il contenuto di un messaggio
Comu	nicazione: - utilizza il linguaggio verbale
	- utilizza linguaggi alternativi: gesto, immagini.
Mezz	zi comunicativi maggiormente utilizzati: cosa fa quando vuole qualcosa?
	The state of the s
Mode	dità di interazione: - egocentrica: - vuole stare al centro dell'attenzione

AREA DELL'AUTONOMIA

- è autosufficiente per i bisogni fisiologici
- indossa la giacca
- toglie la giacca
- appende la giacca da solo
- è in grado di bere da solo
- avvita e svita i tappi delle bottiglie
- è in grado di mangiare da solo
- apparecchia il tavolino
- sparecchia il tavolino
- avvolge il tovagliolo
- apre e chiude lo zainetto
- è in grado di lavarsi le mani da solo
- apre il rubinetto
- chiude il rubinetto
- asciuga le moni
- sa riferire il proprio nome e cognome

PIANO EDUCATIVO PERSONALIZZATO

Cognome	Nome	
Duta nascita	Anno scolastico	
Scaola	classese	
1		
-segue il programma curriculare	-sviluppare / consolidare i prerequisiti in ordine agli apprendimenti scolastici -sviluppare / consolidare le capacità logiche di base	=
AREA AFFETTIVO- RELAZIONALE	-favorire le relazioni con il gruppo dei pari -favorire l'inserimento nel piccolo gruppo -conoscere e rispettare le regele di relazione interpersonale -conoscere e rispettare le regele nella pratica ludica e sportiva	
-segue il programma curriculare	-approfondire la conoscenza di vccaboli di uso comune -favorire l'acquisizione di nuovi vocaboli -comprendere brevi messaggi orali -favorire l'ascolto e la comprensione di una conversazione	
- Produzione -segue il programma curriculare	-sapersi esprimere con frasi semplici/ composte -saper formulare delle richieste -riportare un vissuto con riferimenti spaziali e temporali -usare forme comunicative corrette -produzione guidata di messaggi visivi -saper usare alcune tecniche espressive -capacità di ascolto di fenomeni sonori -favorire linguaggi alternativi e/o integrativi	
AREA PSICOMOTORIA -segue il programma curriculare □	-sviluppare le capacità percettive e di manipolazione -acquisire e/o consolidare lo schema corporeo -sviluppare e consolidare le abilità motorie	3 - 0 - 1
AREA NEUROPSICOLOGICA - Memoria -segue il programma curriculare	-proposizione di compiti e sequenze operative brevi e ripettite	. =
- Attenzione -segue il programma curriculare	-sollecitazione attraverso strategie didattiche specifiche, con particolare riferimento al vissuto quotidiano	C

Languis and a control of		
organizzazione spazio-temporale le l	-Conoscere lo spazio grafico -conoscere i concetti topologici -seguire i percorsi dati e sapere individuare i cambiamenti di direzione -sapersi orientare in un ambiente conosciuto -costruire una sequenza temporale(prima,dopo) -conoscere il tempo ciclico -conoscere il calendario -distinguere ieri,oggi,domani come sequenza temporale -conoscere alcuni eventi storici e collocarli in successione logica	
AUTONOMIA		
- Personale -segue il programma curriculare -	-Da strutturare -in via di strutturazione -sapersi vestire e svestire -consumare correttamente la merenda durante la ricreazione -tentare di risolvere un problema da solo prima di chiedere aiuto	
- Sociale	-da strutturare	1.7
-segue il programma curriculare	-in via di strutturazione -salutare chi incontra	
APPRENDIMENTO		1
- Lettura	-segue il programma curriculare -da acquisire -riconoscere i grafemi -lettura sillabata -comprensione semplici brani	
- Lettura Funzionale	-riconoscere simboli. -segni -etichette -insegne e relativo significato	<u> </u>